

l'altro lunedì, poichè allora sarò in grado di fare delle dichiarazioni che non potranno in alcuna guisa compromettere i negoziati.

PRESIDENTE. L'onorevole Rubini consente?

RUBINI. Io posso anche comprendere le ragioni per cui l'onorevole ministro degli esteri non crede opportuno, per assicurare i risultati stessi delle trattative, di rispondere immediatamente alla mia interpellanza; e mi acconcio al suo desiderio. Esprimo per altro la fiducia che i notevoli interessi, ai quali ho accennato, abbiano da parte del Governo tutta la più attenta e sollecita difesa.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro degli esteri ha facoltà di parlare.

TITTONI, ministro degli esteri. Io posso assicurare l'onorevole Rubini che la sollecitudine del Governo sarò in grado di dimostrarela, leggendo alla Camera i docu-

menti diplomatici che si riferiscono alla questione.

PRESIDENTE. L'onorevole Scellino ha chiesto di svolgere una sua proposta di legge: la metteremo all'ordine del giorno di martedì, in principio di seduta, dopo le interrogazioni.

La seduta termina alle ore 18.5.

Ordine del giorno per la seduta di lunedì.

1. Interrogazioni.
2. Svolgimento di interpellanze.

PROF. EMILIO PIOVANELLI

Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

Roma, 1909 — Tip. della Camera dei Deputati.